

VIA
GIACOMO
MATTEOTTI





zerO e' la pratica di un teatro sostenibile, essenziale, ricco di corpi, voci, cuore, testa e storie. Sui monti, nei campi, per strada, sul palco, sotto un tetto, ovunque ci sia quel tanto di silenzio che serve. Per chi e' nato ieri o molto tempo fa, sapiente o curioso, sfortunato o benestante.

#VoceFisarmonica
#CantoPopolare
#Antifascismo
#TeatroCivile
#10Giugno
#25Aprile

Filippo Garlanda

TEL 348 548 55 20

MAIL spettacoli@filippogarlanda.info

WEB filippogarlanda.info

CF GRLFPP80A04B157H

P.IVA 03667810984



zerO e' la pratica di un teatro sostenibile, essenziale, ricco di corpi, voci, cuore, testa e storie. Sui monti, nei campi, per strada, sul palco, sotto un tetto, ovunque ci sia quel tanto di silenzio che serve. Per chi e' nato ieri o molto tempo fa, sapiente o curioso, sfortunato o benestante.

VIVA GIACOMO MATTEOTTI

orazione civile

regia, drammaturgia, arrangiamenti musicali, interpretazione
Filippo Garlanda
voce e fisarmonica

Per scrivere di Giacomo Matteotti ho guardato alla sua **vita** più che alla sua morte. Ho guardato alla sua **infaticabile** attività di ricerca e documentazione dei soprusi, delle violenze, delle incompetenze, delle storture; alla sua **scelta** di star dalla parte degli ultimi, pur figlio di ricchi; al coraggio di dire la verità, al rigore di fondarla ogni volta sui **fatti**; alla forza di lottare anche da solo per una giusta causa, di rispondere alla violenza ottusa con parole **intelligenti**.

Poi ho allargato lo sguardo alla terra che è stata la sua culla, il Polesine: una **terra d'acqua** e zanzare, da dove finiscono le valli di Verona fin dove comincia il mare.

Giacomo Matteotti era uno che, se fosse vissuto abbastanza, avrebbe scritto la **Costituzione**. Non ha fatto in tempo a scriverla, ma di certo le ha regalato **radici** sane, profonde, vigorose.

I canti che compongono questo racconto li ho presi dalle labbra del **popolo**, rielaborati, arrangiati per voce e fisarmonica con i piedi in europa e lo sguardo rivolto a oriente:

How ya gonna keep 'em down on the farm, Walter Donadson, Sam M. Lewis, Joe Young
Polesine, canto popolare
Canta di Matteotti, anonimo



zerO e' la pratica di un teatro sostenibile, essenziale, ricco di corpi, voci, cuore, testa e storie. Sui monti, nei campi, per strada, sul palco, sotto un tetto, ovunque ci sia quel tanto di silenzio che serve. Per chi e' nato ieri o molto tempo fa, sapiente o curioso, sfortunato o benestante.

TECNICA

Lo spettacolo è rappresentabile ovunque, in spazi scenici di qualsiasi forma e misura. È preferibile rappresentarlo in spazi (al chiuso o all'aperto) con una buona acustica e non disturbati.

Si dispone del materiale per l'illuminazione teatrale della scena e per l'amplificazione di voce e fisarmonica.